

## ALLEGATO A

<b>TITOLO DGR</b>	<b>PR FSE+2021/2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO4.11 - AZIONE K.3: APPROVAZIONE DEI CRITERI DELL'INIZIATIVA "VOLONTARIATO E TERRITORIO - SVILUPPO E TRASFORMAZIONE PER L'EMPOWERMENT E LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE IN LOMBARDIA"</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>La misura accompagna i processi di trasformazione, rafforzamento e promozione delle organizzazioni di carattere privato senza scopo di lucro (d'ora in avanti "enti non profit"), sia in possesso della qualifica di ETS che operanti ai sensi del codice civile, in conformità ai principi generali della Riforma del Terzo Settore, avviata con Legge 6 giugno 2016, n. 106 e successivi provvedimenti attuativi, che ha consolidato il riconoscimento e la formalizzazione del ruolo e del protagonismo del Terzo settore nella programmazione e attuazione delle politiche pubbliche in ambito sociale. L'iniziativa, volta a promuovere lo sviluppo degli enti non profit, trova fondamento nel Piano di Azione per l'Economia Sociale promosso dall'Unione europea nel 2021, nella successiva Raccomandazione del 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale e nel recente Piano nazionale dell'economia sociale pubblicato dall'Italia (ottobre 2025) in attuazione della suddetta raccomandazione. Inoltre, il PRSS della XII legislatura di Regione Lombardia riconosce il nesso tra l'azione dei soggetti dell'economia sociale e l'innovazione sociale affermando che <i>"la funzione sociale dell'associazionismo e del Terzo Settore, nel favorire i processi inclusivi e nell'agevolare la lettura dei bisogni e la personalizzazione delle risposte a favore dei cittadini, è cruciale per lo sviluppo della comunità e l'efficacia delle politiche pubbliche"</i> (obiettivo strategico 2.2.4).</p> <p>In coerenza con la raccomandazione di "rafforzare il ruolo dei soggetti dell'economia sociale nella promozione dell'innovazione sociale", l'iniziativa "VOLONTARIATO E TERRITORIO" è diretta a rafforzare la capacità degli enti non profit di esprimere al meglio le proprie potenzialità, con particolare riferimento agli enti di "piccole dimensioni" (con un volume di entrate annue non superiore a 50.000 Euro). Tali enti contribuiscono all'innovazione sociale nei servizi attraverso lo sviluppo del cosiddetto "welfare di prossimità", cioè un modello di intervento che si caratterizza non solo in termini di vicinanza alle persone (interventi radicati nel contesto di quartiere, di comunità) ma anche per la capacità di rilevare e rispondere in modo puntuale ai loro effettivi bisogni, mobilitando risorse e competenze del territorio. Gli enti non profit sono attori chiave del welfare di prossimità e possono promuovere l'innovazione sociale operando a livello territoriale nelle comunità, per offrire luoghi, spazi e filiere di prossimità, anche attraverso la valorizzazione del capitale relazionale e del protagonismo delle persone, in particolare dei giovani, e dei diversi attori della comunità, nonché sperimentando nuovi modelli di intervento e collaborazioni, reti di fronteggiamento.</p> <p>A tal fine, l'iniziativa "VOLONTARIATO E TERRITORIO" promuove lo sviluppo e la trasformazione degli enti non profit:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenendo il rafforzamento delle competenze del capitale umano degli enti per migliorare la capacità di risposta alle attuali sfide sociali, cogliendo anche le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei servizi e più in generale dalle nuove tecnologie (transizione digitale del Terzo Settore);</li> <li>- favorendo l'innovazione dei modelli gestionali e operativi degli enti per il miglioramento della loro struttura e dei loro</li> </ul>

	<p>processi per renderli più efficienti, efficaci e adeguati alle mutevoli esigenze sociali, anche nell’ottica di favorire la ricerca di nuovi ambiti di operatività e di nuovi mercati per la sostenibilità economica nel tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovendo lo sviluppo e diffusione di reti strategiche e operative tra enti non profit e tra questi e gli enti profit (con particolare riferimento alle società benefit, alle società con sistemi di RSI) per il raggiungimento di economie di scala, di condivisione delle risorse umane tra soggetti partecipanti alla rete, di collaborazioni per accrescere la qualità dei servizi resi e la sostenibilità economica.</li> </ul>
<b>P.R.S.S.</b>	Pilastro n. 2 “Lombardia al servizio dei cittadini” - Ambito 2.2. “Sostegno alla persona e alla famiglia” - Obiettivo strategico 2.2.4. “Promuovere il terzo settore, l’associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva”.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Beneficiario ai sensi del Regolamento 2021/1060 art. 2 punto 9 è Regione Lombardia.</p> <p>I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l’erogazione del voucher sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che: <ol style="list-style-type: none"> <li>i) alla data di pubblicazione dell’avviso risultano regolarmente iscritti al RUNTS in una delle seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazioni di Volontariato (ODV sez. A RUNTS);</li> <li>- Associazioni di Promozione Sociale (APS sez. B del RUNTS);</li> <li>- Altri Enti del Terzo Settore (sez. G del RUNTS);</li> </ul> </li> <li>ii) hanno sede legale e/o operativa in Regione Lombardia;</li> <li>iii) esercitano una o più attività tra quelle di seguito elencate (art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017): <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5, lett. a);</li> <li>- prestazioni socio-sanitarie (art.5, lett. c);</li> <li>- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art.5, lett.i);</li> <li>- organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art.5, lett. k)</li> </ul> </li> <li>iv) hanno adempiuto l’obbligo di deposito dell’ultimo bilancio presso il RUNTS o il registro imprese (artt. 13 e 48 D.Lgs. n. 117/2017) da cui risultano entrate per un importo inferiore o uguale a € 50.000;</li> </ol> </li> <li>2) le organizzazioni di carattere privato senza scopo di lucro che: <ol style="list-style-type: none"> <li>i) alla data di pubblicazione dell’avviso, sono costituite e regolarmente operanti secondo la disciplina del Codice civile, nella forma giuridica di Fondazione, Associazione riconosciuta, Associazione non riconosciuta in possesso di atto costitutivo e statuto registrato presso l’Ufficio del Registro dell’Agenzia delle Entrate;</li> <li>ii) hanno sede legale e/o operativa in Regione Lombardia;</li> <li>iii) operano per previsione statutaria in assenza di scopo di lucro, svolgendo attività rientranti in una o più delle seguenti aree:</li> </ol> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</li> <li>- prestazioni socio-sanitarie;</li> <li>- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;</li> <li>- organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;</li> </ul> <p>iv) sono in possesso dell'ultimo bilancio o documento contabile equivalente, approvato dall'organo competente secondo lo statuto, da cui risultano entrate per un importo inferiore o uguale a € 50.000.</p> <p>Ogni ente può presentare una sola domanda di contributo.</p>
<b>SOGGETTI DESTINATARI</b>	Sono destinatari diretti dell'iniziativa gli enti non profit come sopra definiti, e destinatari indiretti i cittadini in condizione di fragilità e a rischio di esclusione e gli Ambiti territoriali e le amministrazioni locali titolari dei servizi sociali, in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, in particolare della Priorità 3 "inclusione sociale", Obiettivo specifico ESO4.11 azione k.3, che definisce il sostegno all'innovazione sociale nei servizi come <i>"finalizzato a incentivare la creazione e la realizzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli per fornire risposte concrete a nuovi fabbisogni sociali emergenti o comunque ad oggi insoddisfatti e di affrontare le problematiche più pressanti delle comunità, promuovendo la collaborazione ed il dialogo tra soggetti pubblici, imprese private, reti locali e società civile e la cultura come volano per il superamento delle disuguaglianze"</i> .
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	//
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	PR FSE + 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale – ESO 4.11. - Azione k.3 "Sostegno all'innovazione sociale nei servizi".
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Contributo a fondo perduto pari al 100 % del costo totale del Piano e comunque per un importo non superiore a euro € 5.000,00.
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	Poiché gli enti non profit possono svolgere o meno attività economica, ferma restando l'assenza di lucro soggettivo, la rilevanza ai fini dell'applicabilità della normativa in materia di aiuti di Stato è limitata agli enti beneficiari che svolgono attività economica ("doppio binario").

	A tal fine, il successivo Avviso pubblico attuativo definirà i parametri indicativi dello svolgimento di attività economica da parte degli enti potenziali beneficiari del contributo.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>La misura prevede l'assegnazione di un voucher per l'acquisto di beni e servizi per la realizzazione di un Piano di rafforzamento dell'ente beneficiario, strutturato in una o più aree di rilevanza strategica per lo sviluppo dell'innovazione sociale nei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- area di rilevanza strategica 1: <i>servizi funzionali al rafforzamento delle competenze del capitale umano dell'ente non profit</i>, attraverso diversi strumenti operativi, quali la formazione e capacity building, l'uso di strumenti digitali e tecnologici innovativi;</li> <li>- area di rilevanza strategica 2: <i>servizi/beni a supporto dell'innovazione organizzativa dell'ente non profit</i>, attraverso diversi strumenti operativi, quali consulenze specialistiche (legali, contabili, fiscali), consulenze per l'organizzazione del lavoro per progetti; beni strumentali funzionali all'innovazione organizzativa;</li> <li>- area di rilevanza strategica 3: <i>servizi per il rafforzamento delle reti collaborative</i> per condividere risorse, conoscenze e soluzioni, attraverso strumenti operativi, quali consulenza per la definizione, stipula e registrazione di accordi e protocolli di rete.</li> </ul> <p>Il piano avrà una durata massima di 12 mesi. Per l'acquisto dei servizi di consulenza funzionali alla realizzazione del Piano l'ente beneficiario dovrà rivolgersi a fornitori esterni secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Avviso</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	Costi per l'acquisto di beni e servizi direttamente funzionali all'attuazione del Piano di innovazione rimborsati ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	Procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	<p>L'intervento verrà attuato tramite Avviso pubblico, con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo per la concessione di un voucher a sostegno della realizzazione del Piano di rafforzamento dell'ente.</p> <p>L'ammissione al beneficio (copertura dei costi per la realizzazione del Piano di innovazione nei servizi) avverrà fino ad esaurimento della dotazione dell'Avviso.</p> <p>Le domande regolarmente pervenute sono sottoposte a una verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei seguenti requisiti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto della scadenza e modalità di presentazione della domanda e dei relativi allegati;</li> <li>- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari;</li> <li>- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione;</li> </ul> <p>In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del Piano di rafforzamento da parte dell'ente beneficiario.</p>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a saldo, al termine del completamento delle attività previste dal Piano. L'erogazione è subordinata alla presentazione, da parte del Soggetto Beneficiario, della richiesta di saldo da inoltrare tramite la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" entro 60 giorni dalla conclusione del piano, congiuntamente alla presentazione della rendicontazione finale.
<b>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</b>	24 mesi. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura degli interventi.
<b>POSSIBILI IMPATTI</b>	<p>Uguaglianza: impatti positivi in quanto, migliorando le competenze degli operatori e innovando i modelli gestionali, mira a ridurre le disparità nell'accesso ai servizi, garantendo che un maggior numero di cittadini possa beneficiare di un supporto adeguato per superare le sfide sociali.</p> <p>Inclusione: positivo in quanto vuole incoraggiare lo sviluppo di soluzioni nuove e più efficaci per rispondere ai bisogni delle fasce più vulnerabili della popolazione, favorendo la loro integrazione nella comunità.</p> <p>Non discriminazione: positivo in quanto mira a potenziare servizi accessibili a tutti, migliorando la capacità del sistema di welfare di offrire risposte universali e personalizzate.</p>
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute
<b>COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI</b>	